

CIRCOLARE N. 4/2017

Besana Brianza, 14 Febbraio 2017

ABOLIZIONE MOD. INTRA-2

In un'ottica di semplificazione e al fine di evitare una duplicazione degli adempimenti, a decorrere dal **1° gennaio 2017** in seguito all'introduzione dell'obbligo di comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati delle fatture emesse e ricevute (cosiddetto "spesometro" trimestrale), il legislatore **ha soppresso le comunicazioni concernenti gli acquisti intracomunitari di beni e le prestazioni di servizi ricevute dal 2017 da soggetti stabiliti in un altro Stato membro dell'Unione europea (Modelli INTRA-2 / si vedano anche le circolari n. 8/2016 e n. 2/2017).**

Tuttavia la normativa prevede la **compilazione della parte statistica** da parte dei **oggetti mensili (per obbligo)**:

- **solo se il contribuente ha superato nell'anno precedente (o presume di superare nell'anno in corso in caso di inizio attività) la soglia di spedizioni (anche a titolo non traslativo della proprietà) pari a euro 20 milioni;**

- **anche** in presenza di volumi inferiori alla soglia di 20 milioni in tutti quei casi in cui l'elenco Intra va compilato solo per la parte statistica (ad esempio per le **lavorazioni**).

Pertanto sembrerebbe ragionevole ipotizzare la permanenza del modello Intra-2 o quantomeno la mancata abolizione integrale dello stesso nella parte statistica.

In attesa di chiarimenti da parte degli organi competenti, si rammentano le sanzioni relative a violazioni di natura statistica:

- Omissione presentazione modello o inesattezze dei dati
 - per le persone fisiche da € 207 a € 2.065
 - per gli enti e le società da € 516 a € 5.164
- Integrazione o correzione spontanea di dati mancanti
 - nessuna sanzione

Si ritiene utile ricordare che rimane fermo l'obbligo di trasmettere i modelli Intra per le cessioni di beni intracomunitari e per i servizi resi nei confronti di soggetti stabiliti in altro Stato UE.

L'ufficio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

ELBE SRL

